



La Mossa del Pinguino



PRESENTANO

La Mossa del PINGUINO

Un film di

CLAUDIO AMENDOLA

Con

EDOARDO LEO

RICKY MEMPHIS

ENNIO FANTASTICHINI

ANTONELLO FASSARI

FRANCESCA INAUDI

Prodotto da DAP ITALY – DE ANGELIS GROUP

Con il sostegno della **FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

MIBAC

APS ENGINEERING COMPANY ROMA

ROMA GAS

Con il patrocinio della **FISG**

Distribuzione

VIDEA

USCITA: 2014

Ufficio Stampa Giusi Battaglia & Valentina Palumbo

Giusi Battaglia +39 3355754163

giusi.battaglia@gmail.com

Valentina Palumbo + 39 392 6471511

vale.palumbo@yahoo.it

DISTRIBUZIONE VIDEA

Via Livigno, 50 - 00188 Roma

Tel. 06331851 - Fax. 0633185255

www.vida-cde.it - distribuzione@vida-cde.it

www.facebook.com/vida

www.youtube.com/vida

www.twitter/vidacde

CAST ARTISTICO

EDOARDO LEO

BRUNO

RICKY MEMPHIS

SALVATORE

ENNIO FANTASTICHINI

OTTAVIO

ANTONELLO FASSARI

NENO

FRANCESCA INAUDI

EVA

ALTRI INTERPRETI

SERGIO FIORENTINI

PADRE SALVATORE

ELISA D'EUSANIO

ALE

DAMIANO DE LAURENTIIS

YURI

EMANUELE PROPIZIO

FABIO

BARBARA SCOPPA

LISA

RITA SAVAGNONE

DIRETTRICE MUSEO

STEFANO FRESI

OMONE

ANTONELLO MORRONI

SOSTITUTO BRUNO

ALESSIA AMENDOLA

ISOLDE RECEPTIONIST

La Mossa del Pinguino

CAST TECNICO

REGIA	CLAUDIO AMENDOLA
SOGGETTO	MICHELE ALBERICO, GIULIO DI MARTINO ANDREA NATELLA
SCENEGGIATURA	CLAUDIO AMENDOLA, EDOARDO LEO, MICHELE ALBERICO, GIULIO DI MARTINO
AIUTO REGIA	SIMONE SPADA
OPERATORE DI MACCHINA	MAURIZIO PIANO
SEGRETARIA DI EDIZIONE	ANNA BELLUCCIO
CASTING DIRECTOR	ROSSELLA FUSCO
SUONO	MAURIZIO MIANI
COSTUMI	ANTONELLA CANNAROZZI
SCENOGRAFIA	ROBERTO DE ANGELIS
MUSICHE	GIORGIO H. FEDERICI
FOTOGRAFIA	ANTONIO GRAMBONE
MONTAGGIO	ALESSIO DOGLIONE
ORGANIZZATORE GENERALE	MARCO BERTOIGNA

La Mossa del Pinguino

PRODUTTORE ESECUTIVO

MARCO DE ANGELIS

DIRETTORE DI PRODUZIONE

FRANCESCO STARTARI

PRODUTTORI

**GUIDO DE ANGELIS
NICOLA DE ANGELIS
MARCO DE ANGELIS**

PRODOTTO DA

DAP ITALY

CON IL SOSTENGO DI

**FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
MIBAC
APS ENGINEERING COMPANY ROMA
ROMA GAS**

CON IL PATROCINIO DI

FISG FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO

DISTRIBUITO DA

VIDEA

Crediti non contrattuali

SINOSSI

"La mossa del pinguino" racconta l'avventura verso il sogno olimpico di quattro uomini perdenti, che scoprono per caso il gioco del curling e si convincono di poter partecipare alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Si ingegnano in allenamenti improbabili, trovano scappatoie alle regole, tentano l'impossibile pur di aggiudicarsi il titolo di campioni italiani, per acquisire il diritto di partecipare alle Olimpiadi. Per riuscirci dovranno però diventare uomini migliori.

I toni sono quelli della classica commedia italiana, la cui comicità è tipicamente alternata a momenti di amara consapevolezza. Una tragicomica avventura che vede il percorso di riscatto dei quattro personaggi maschili: uomini abbattuti dalla vita ma che hanno ancora voglia di vincere e sognare.

Roma, 2006. Superati da un pezzo i trent'anni, Bruno non si rassegna a crescere e diventare adulto. Nonostante sia sposato con Eva e con lei abbia avuto un figlio, Yuri, che frequenta le elementari, Bruno è un esempio da manuale di "Sindrome di Peter Pan". Incapace di tenersi un lavoro per più di sei mesi e sempre alle prese con improbabili progetti che non vanno mai a buon fine, Bruno passa le sue giornate a giocare a calcio Balilla con il suo migliore amico dai tempi della scuola, Salvatore.

Ma la cronica mancanza di soldi e lo sfratto imminente hanno reso teso il rapporto con Eva. Bruno ci mette tutta la buona volontà per risolvere la questione della casa ma, se alla sua persistente incapacità di impegnarsi uniamo anche una proverbiale sfortuna, ecco che tutto l'impegno di questo mondo non può che risolversi in disastro. Bruno viene truffato e ridotto in miseria, perdendo tutti i risparmi, anche quelli che servivano per affittare una nuova casa. Per evitare di incorrere nelle ire di Eva e nel disperato tentativo di risollevare le magre economie di famiglia, ecco che Bruno trascina Salvatore nell'ennesimo, pazzo e strampalato progetto: partecipare con una squadra di curling alla prossime Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Dal momento che il curling è uno sport ancora poco conosciuto in Italia, Bruno è convinto di avere campo facile e di riuscire facilmente a qualificarsi. Una volta raggiunta la qualificazione per le Olimpiadi, secondo Bruno, non sarà difficile trovare uno sponsor e rientrare nella rosa dei vincitori, con conseguenti guadagni da capogiro...

Salvatore non sembra convinto del piano del suo amico ma, nel perfetto stile gregario sul quale si basa la loro amicizia, non nega il suo appoggio a Bruno.

Purtroppo i piani di Bruno hanno sempre molti ostacoli da superare... Primo problema da risolvere: i componenti di una squadra di curling regolamentare sono quattro. Bisogna quindi trovare altri due giocatori. E dove cercarli, se non sul campo di bocce? Dopotutto, si dice Bruno, il curling è l'equivalente delle bocce su ghiaccio... E così entrano a fare parte della squadra anche Neno ed Ottavio. Il primo, Neno, è un attempato biscazziere che vive di espedienti ed entra immediatamente in sintonia con il protagonista. Al contrario Ottavio è un anziano vigile urbano in pensione, un uomo solitario con la testa sulle spalle e guidato da un enorme senso di

La Mossa del Pinguino

responsabilità. Agli antipodi rispetto a Bruno, l'abilità di Ottavio sul campo di bocce gli vale però l'ingresso onorario in squadra.

Una volta formata la squadra, iniziano gli allenamenti e, con essi, cominciano a spuntare gli inevitabili problemi pratici.

Per prima cosa, c'è da risolvere il problema di "dove" allenarsi: Roma non offre molti stadi del ghiaccio a disposizione per una tale disciplina e i nostri non hanno soldi a sufficienza per affittare il Palaghiaccio.

Ma una volta trovato il luogo per allenarsi, la nobile arte del curling si rivela essere molto più ostica di quel che pensavano inizialmente i protagonisti. Le regole da mandare a memoria, i termini tecnici e le strategie di partita da pianificare costringono Bruno e i suoi a studiare sui manuali di gioco.

Inoltre l'attrezzatura ufficiale da curling costa cara, e nessuno dei protagonisti ha capitale da investire...

Nonostante tutti gli imprevisti e le difficoltà, completamente soggiogato dal sogno Olimpico, Bruno continua a credere nel raggiungimento del suo obiettivo e diventa forza trascinante della sgangherata squadra. Ma quando Eva, che era stata saggiamente tenuta all'oscuro di tutto, scopre che Bruno ha investito tutti i loro ultimi risparmi nell'ennesima impresa donchisciottesca, la situazione precipita...

Delusa dall'im maturità del marito, Eva lascia Bruno proprio quando la squadra riesce finalmente a qualificarsi per rappresentare l'Italia centro-meridionale alle selezioni per i Giochi Invernali.

Il percorso che porta la squadra a battersi per acquisire il diritto a partecipare alle Olimpiadi assume quindi il tono del riscatto: si tratta per Bruno dell'ultima occasione per dimostrare alla sua famiglia quanto vale.

Arrivare alle Selezioni rappresenta per la squadra dei "Pinguini d'Assalto" un viaggio accidentato e pieno di ostacoli. Ma nel corso dell'avventura i quattro uomini avranno la possibilità di maturare e di trovare la felicità, senza per questo perdere uno sguardo incantato e la volontà di sognare.

NOTE DI REGIA

Quando ho letto il soggetto di questo film, ho subito pensato che chi me lo aveva portato mi conosceva bene. Era l'idea che cercavo. Raccontare un sogno, una speranza, un riscatto, una piccola rivincita di fronte alla propria fatica quotidiana. E tutto questo attraverso lo sport. Lo sport al suo livello più alto. Le Olimpiadi.

Ho subito intuito i numerosi spunti di commedia che questa storia poteva offrire, ma allo stesso tempo ho colto anche la possibilità di toccare delle corde più amare. L'idea è quella di coinvolgere lo spettatore dal punto di vista emotivo attraverso tutto quello che lo sport, e ancor più lo spirito di squadra, rappresenta. Ma anche di raccontare la vita di quattro personaggi molto simili alle persone della nostra società; quattro uomini di età diverse alle prese con gli stessi problemi: la casa, il lavoro, il futuro, i sentimenti e gli affetti.

Abbiamo, con Edoardo Leo, cucito i quattro protagonisti addosso agli attori che li interpreteranno potendo contare sulla loro disponibilità, sulla loro fiducia e amicizia, e queste sensazioni sono state confermate dopo la lettura del copione.

Mi piacerebbe raccontare, nei luoghi, nei colori, nelle atmosfere, la realtà delle persone normali, in apparenza rassegnate al proprio destino, ma pronte ad accendersi davanti ad una possibilità.

Questo vuole essere un piccolo film, ma con un grande cuore.

Note sui personaggi:

Bruno è un uomo che ancora non è diventato adulto completamente e forse non lo diventerà mai. E' un sognatore, forse un illuso, uno pronto ad imbarcarsi in qualunque impresa ,quasi sempre fallimentare, ma lo fa con entusiasmo e con la certezza di riuscire. Ama alla follia sua moglie e suo figlio ,ma questo non gli impedisce di coinvolgerli, loro malgrado, nelle sue follie.

E' generoso, simpatico, forse non intelligentissimo, e ha una grandissima passione per lo sport. Si emoziona per un record conquistato, quando vede un atleta vincere una medaglia piange, e sono lacrime di gioia, gioia interposta se così si può dire. Sarà proprio questa passione sportiva a costargli cara, ma gli darà anche una bella lezione. Lezione che non imparerà del tutto.

Salvatore è il migliore amico di Bruno, un po' indolente, sarcastico, sembra quasi essere succube di Bruno, e forse un po' lo è. Si è sempre fatto coinvolgere dall'amico nelle sue follie, senza pensare troppo e questo suo andare a ricasco dell'altro forse è dato dalla situazione che vive in casa, dove deve occuparsi e preoccuparsi del padre. Padre che affetto da una malattia degenerativa che inevitabilmente tenderà a peggiorare sempre più.

In questa storia è lui il personaggio che più degli altri vivrà una crescita.

Neno è un sessantenne che vive nel ricordo del suo passato. Finge di essere ancora quello di una volta. Quello che faceva paura nel quartiere. Non si arrende al tempo che passa e ostenta una sicurezza e un aggressività, che ormai non impressiona più nessuno. Anzi spesso è oggetto delle prese in giro della gente del quartiere.

Ma quando si tratta di giocare a biliardo è il numero uno e su questo non si discute.

L'incontro con Ottavio lo costringerà a fare i conti con il suo passato e finalmente anche con il presente. Anche per lui ci sarà una bella lezione, ma anche lui non imparerà molto.

La Mossa del Pinguino

Ottavio è ombroso, spigoloso, di poche parole e di durissimi principi. La vita gli si è girata contro e lui si è messo contro la vita. Sboccia tutto quello che si trova davanti e forse non vuole vedere che la possibilità di ricominciare c'è. Sempre . Per tutti. L'incontro con gli altri, soprattutto con Neno, lo aiuterà ad aprirsi un po'. Forse anche lui riceve una piccola lezione, e ne farà tesoro.

Eva è la Donna. Quella che, come sempre, si prende le responsabilità e fa sì che tutto prosegua. Nonostante gli uomini. Come tutte le donne supplisce alle manchevolezze del marito sia nell'educazione del figlio che nel mandare avanti la loro vita, ma a differenza di molte, lei si incazza e quando si incazza sono dolori per Bruno. Tra le tante doti che ha, non le manca quella del perdono.

Claudio Amendola

BIOGRAFIA

Claudio Amendola

Claudio Amendola (Roma, 16 febbraio 1963) è un attore, produttore, regista e doppiatore italiano. È il figlio degli attori e doppiatori Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. Ha iniziato con ruoli anche principali nelle commedie italiane dei primi anni ottanta (*Amarsi un po'*, *Vacanze di Natale*, *Vacanze in America*) per poi essere scelto per personaggi più drammatici (*Soldati - 365 all'alba*, con Massimo Dapporto, *Ultrà*, di Ricky Tognazzi, *Mery per sempre*, di Marco Risi), passare per la prima stagione di fiction italiane (metà anni novanta) e consolidare la sua fama in ruoli differenti e originali (*I mitici - Colpo gobbo a Milano*). Interpreta il politico di Alleanza Nazionale ex-neofascista in *Caterina va in città* di Paolo Virzì ed il badogliano "comandante Nord" ne *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa. Nel 1993 vince il premio David di Donatello migliore attore non protagonista nel film *Un'altra vita* con Silvio Orlando ed Antonello Fassari. Nel 1994 recita nel film *I mitici - Colpo gobbo a Milano* di Carlo Vanzina con Monica Bellucci e Ricky Memphis, dopo il film commedia lavora ancora in un film drammatico intitolato *Poliziotti* di Giulio Base con Kim Rossi Stuart e Michele Placido. Nel 1997 doppia Biagio nel film d'animazione *Lilli e il Vagabondo* assieme a Margherita Buy e Nancy Brilli. Nel 1998 gira il film drammatico *Mare largo* con Isabella Ferrari. Nel 1999 interpreta un brigante nel film *La carbonara* di Luigi Magni con Nino Manfredi. Nel 2000 recita con Carlo Buccirosso nel film *Il grande botto* nel ruolo di un ex calciatore dell'Inter. Nel 2002 lavora nel film *Napoléon* nel ruolo di Gioacchino Murat. All'inizio del 2005 gira la miniserie *La Caccia* (regia di Massimo Spano), con Alessio Boni e Simona Cavallari. Sempre nel 2005, recita nel film *Il ritorno del Monnezza*, diretto da Carlo Vanzina, con Enzo Salvi ed Elisabetta Rocchetti, in cui Claudio interpreta il figlio di Nico Giraldi (il popolare Monnezza interpretato da Tomas Milian è doppiato dal padre di Claudio, Ferruccio). Dall'anno successivo si è dato alla fiction, recitando in *48 ore* ed *I Cesaroni*, fortunata serie TV (tuttora in onda, giunta alla quinta stagione) sulle reti Mediaset, al fianco di Elena Sofia Ricci, Antonello Fassari e Max Tortora, dove interpreta il ruolo di Giulio Cesaroni. La fiction si ispira alla serie tv spagnola *Los Serrano*.

Recita quindi nel film *Fratella e sorella* di Sergio Citti le cui le riprese avevano iniziato a girare nel 2002; il film fu distribuito nel 2005. Nel 2007 recita nei panni di un frate nel film *Viaggio in Italia - una favola vera*, di Luca Miniero e Paolo Genovese, con Antonio Catania e Veronica Pivetti. Nel 2008 fa parte del cast di *Capitan Ago* di Massimo Ferrari. Nell'estate del 2009 gira una serie TV intitolata *Tutti per Bruno*. La serie parla di un ispettore, Bruno Miranda (Claudio Amendola) che deve risolvere una serie di indagini misteriose. Nel 2011 interpreta il padre di una ragazza scomparsa nella fiction *Dov'è mia figlia* regia di Monica Vullo, insieme a Serena Autieri, Giulia Bevilacqua ed Edoardo Leo. Nel 2013 esordisce alla regia con il film *La Mossa del Pinguino*, una commedia interpretata da Edoardo Leo, Ennio Fantastichini, Ricky Memphis, Antonello Fassari e Francesca Inaudi, la cui uscita nelle sale è prevista per il 2014.

FILMOGRAFIA

Cinema

Attore

- *Lontano da dove*, regia di Stefania Casini e Francesca Marciano (1983)
- *Vacanze di Natale*, regia di Carlo Vanzina (1983)
- *Amarsi un po'*, regia di Carlo Vanzina (1984)
- *Vacanze in America*, regia di Carlo Vanzina (1984)
- *La venexiana*, regia di Mauro Bolognini (1985)
- *Soldati - 365 all'alba*, regia di Marco Risi (1987)
- *I giorni del commissario Ambrosio*, regia di Sergio Corbucci (1988)
- *Mery per sempre*, regia di Marco Risi (1989)
- *Il viaggio di Capitan Fracassa*, regia di Massimo Troisi (1990)
- *Ultrà*, regia di Ricky Tognazzi (1991)
- *Un'altra vita*, regia di Carlo Mazzacurati (1992)
- *Il richiamo della notte*, regia di Carlo Mazzacurati (1992)
- *La scorta*, regia di Ricky Tognazzi (1993)
- *Briganti - Amore e libertà*, regia di Marco Modugno (1993)
- *I mitici - Colpo gobbo a Milano*, regia di Carlo Vanzina (1994)
- *Poliziotti*, regia di Giulio Base (1994)
- *La Regina Margot*, regia di Patrice Chéreau (1994)
- *L'ussaro sul tetto*, regia di Jean-Paul Rappeneau (1995)
- *Pasolini, un delitto italiano*, regia di Marco Tullio Giordana (1995)
- *La terrazza de Miguel*, regia di Simona Benzakein (1996)
- *La mia generazione*, regia di Wilma Labate (1996)
- *Testimone a rischio*, regia di Pasquale Pozzessere (1996)
- *Un paradiso di bugie*, regia di Pasquale Pozzessere (1996)
- *Santo Stefano*, regia di Angelo Pasquini (1997)
- *Lilli e il Vagabondo*, regia di Walt Disney (1997) – voce
- *Altri uomini*, regia di Claudio Bonivento (1997)
- *Le mani forti*, regia di Franco Bernini (1997)
- *Mare largo*, regia di Ferdinando Vicentini Orgnani (1998)
- *La carbonara*, regia di Luigi Magni (1999)
- *Il partigiano Johnny*, regia di Guido Chiesa (2000)
- *Il grande botto*, regia di Leone Pompucci (2000)
- *Domenica*, regia di Wilma Labate (2001)
- *Sottovento!*, regia di Stefano Vicario (2001)
- *Napoléon*, regia di Yves Simoneau (2002)
- *Caterina va in città*, regia di Paolo Virzì (2003)
- *Ho visto le stelle!*, regia di Vincenzo Salemme (2003)
- *Senza freni*, regia di Felice Farina (2003)
- *Fratella e sorello*, regia di Sergio Citti (2005)
- *Il ritorno del Monnezza*, regia di Carlo Vanzina (2005)
- *Viaggio in Italia - Una favola vera*, regia di Luca Miniero e Paolo Genovese (2007)

La Mossa del Pinguino

- *Capitan Ago*, regia di Massimo Ferrari (2008)
- *La fisica dell'acqua*, regia di Felice Farina (2010)
- *Bar Sport*, regia di Massimo Martelli (2011) – cameo
- *Cha cha cha*, regia di Marco Risi (2013)
- *La mossa del pinguino*, regia di Claudio Amendola (2013)
- *Serie Roma: 337 nuovi autobus a misura di capitale*, regia di Tomas Milian (2013)

Produttore

- *Melissa P.*, regia di Luca Guadagnino (2005)
- *Riprendimi*, regia di Anna Negri (2008)

Regista

- *La mossa del pinguino* (2013)

Sceneggiatore

- *Il ritorno del Monnezza*, regia di Carlo Vanzina (2005)
- *La mossa del pinguino*, regia di Claudio Amendola (2013)

Televisione

- *Storia d'amore e d'amicizia*, regia di Franco Rossi – miniserie TV (1981)
- *Quei trentasei gradini*, regia di Luigi Perelli – sceneggiato TV (1984)
- *L'ombra nera del Vesuvio*, regia di Steno – miniserie TV (1987)
- *Professione vacanze*, regia di Vittorio De Sisti – miniserie TV, puntata 6 (1987)
- *Little Roma*, regia di Francesco Massaro – miniserie TV (1988)
- *Il colore della vittoria*, regia di Vittorio De Sisti – miniserie TV (1990)
- *Pronto soccorso* – serie TV (1990-1992)
- *Felipe ha gli occhi azzurri*, regia di Gianfranco Albano e Felice Farina – miniserie TV (1991-1993)
- *Nostromo*, regia di Alastair Red – miniserie TV (1996)
- *La Bibbia: Jesus*, regia di Roger Young – miniserie TV (1999)
- *Squadra mobile scomparsi*, regia di Claudio Bonivento – miniserie TV (1999)
- *L'impero*, regia di Lamberto Bava – miniserie TV (2000)
- *L'attentatuni*, regia di Claudio Bonivento – miniserie TV (2001)
- *Marcinelle*, regia di Antonio Frazzi e Andrea Frazzi – miniserie TV (2003)
- *La caccia*, regia di Massimo Spano – miniserie TV (2004)
- *Cefalonia*, regia di Riccardo Milani – miniserie TV (2005)
- *48 ore* – serie TV (2006)
- *I Cesaroni* – serie TV (2006-2014)
- *Tutti per Bruno* – serie TV (2010)
- *Dov'è mia figlia?*, regia di Monica Vullo – miniserie TV (2011)